

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2017, il giorno ventisei Aprile, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.83 - I.P. 1024/2017 - Tit./Fasc./Anno 15.1.9.0.0/4/2017

AREA SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E PER LA SALUTE - ISTITUZIONE MINGUZZI

U.O. GIURIDICO AMMINISTRATIVA SERVIZIO POLITICHE SOCIALI - MINGUZZI E SUPPORTO AL SETTORE

Approvazione dell'accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna e Unione Reno Galliera, quale ente capofila del Distretto socio-sanitario Pianura est, per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità nell'ambito delle attività della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana

Città metropolitana di Bologna
Settore Servizi alla persona ed alla comunità

Oggetto: Approvazione dell'accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna e Unione Reno Galliera, quale ente capofila del Distretto socio-sanitario Pianura est, per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità nell'ambito delle attività della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

1. approva l'Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna e Unione Reno Galliera, quale ente capofila del Distretto socio-sanitario Pianura Est, per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità nell'ambito delle attività della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. dà atto che alla sottoscrizione dell'Accordo provvede il Sindaco metropolitano, il quale potrà apportare modifiche non sostanziali per il buon esito dello stesso;
3. dà atto che agli oneri conseguenti all'adozione del presente atto relativi all'anno 2017 si farà fronte nell'ambito del Bilancio pluriennale 2017-2019¹, esercizio 2017, e che con successive determinazioni dirigenziali si provvederà ad assumere eventuali ulteriori impegni di spesa sul bilancio di competenza, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia degli equilibri di finanza pubblica sia di pareggio di bilancio.

Motivazioni

La Legge 56/2014 assegna² alla Città metropolitana funzioni in materia di sviluppo sociale ed economico ed indirizza i nuovi enti a prevedere forme di organizzazione in comune delle funzioni metropolitane e comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza.

Lo Statuto della Città metropolitana prevede³, coerentemente al dettato legislativo, che in base ad appositi atti convenzionali, le Unioni ed i Comuni possano delegare loro funzioni

1 In corso di predisposizione.

2 Ai sensi dell'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a) della L. 56 del 7 aprile 2014.

3 V. art. 20.

alla Città metropolitana⁴; individuare forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche; avvalersi degli uffici della Città metropolitana definendo obiettivi, modalità, durata e rapporti finanziari.

La Città metropolitana, conformemente a quanto previsto dal proprio Statuto, ha sottoscritto nell'anno 2015, e poi rinnovato nell'anno 2016, con i Comuni e le Unioni dei Comuni, una convenzione che prevede forme di cooperazione e collaborazione per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni. Tale convenzione individua fra gli ambiti di collaborazione il coordinamento del sistema di welfare metropolitano e della relativa rete dei servizi e rimanda a successivi accordi attuativi per la concreta definizione delle forme di collaborazione nelle diverse aree di intervento.

La Regione Emilia-Romagna, con L.R. n. 13/2015⁵, ha ridisegnato la governance territoriale e ha avviato la revisione della legislazione regionale concernente le materie oggetto di riordino.

Con l'Intesa Generale Quadro fra Regione e Città metropolitana di Bologna, sottoscritta in data 13.1.2016, sono stati individuati i compiti e le funzioni prioritarie della Città metropolitana, in cui rientrano la promozione di un nuovo assetto istituzionale del welfare, la definizione di modalità innovative inerenti alla gestione del welfare; viene inoltre prevista l'istituzione della Conferenza Territoriale sociale e sanitaria metropolitana "quale strumento per la governance delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie in ambito metropolitano". Sede della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana è la Città metropolitana di Bologna.

La Conferenza Territoriale sociale e sanitaria metropolitana è coadiuvata dall'Ufficio di Supporto, organismo tecnico composto dai Responsabili degli Uffici di piano, dai Direttori delle attività socio-sanitarie e dai Direttori dei Distretti socio-sanitari delle Aziende USL di Bologna e di Imola e coordinato dalla Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale della Città metropolitana. Entrambi gli organismi sono supportati da una Struttura Tecnica permanente metropolitana, la cui organizzazione si basa anche sulla partecipazione attiva dei referenti degli Uffici di Piano e della Città metropolitana.

In tale contesto, in collaborazione con l'Unione Reno Galliera quale ente capofila del Distretto Socio-sanitario Pianura Est, è stato dunque attivato un proficuo percorso di lavoro che, partendo dai rispettivi ambiti di attività e dalle specificità del distretto, ha portato all'individuazione di possibili aree di collaborazione interistituzionale ed alla

⁴ In base a quanto previsto dall'art. 19 dello stesso Statuto.

⁵ "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

successiva elaborazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità con riferimento all'attività della CTSS metropolitana⁶.

E' stato quindi condiviso con l'Unione Reno Galliera di giungere alla sottoscrizione di un Accordo attuativo della Convenzione quadro, nell'ambito del quale definire le finalità, le modalità e le risorse umane messe a disposizione da entrambe le Parti per la piena realizzazione di tale collaborazione.

L'Accordo prevede di potenziare la collaborazione su tre specifiche aree di intervento:

- a) Potenziamento e omogeneizzazione del ruolo degli sportelli sociali e dell'accesso ai servizi;
- b) Azioni di sviluppo sulle tematiche della prevenzione e del contrasto alla violenza e agli stereotipi di genere, azioni di coordinamento sulle tematiche della povertà e dell'esclusione sociale;
- c) Azioni di coordinamento sulle tematiche relative alle giovani generazioni e alla prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica, e all'infanzia e adolescenza.

Entrambe le Parti parteciperanno allo sviluppo dell'Accordo attuativo mettendo a disposizione risorse professionali ed economiche, nei termini dettagliatamente riportati nello schema di accordo unito al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (all. A). L'accordo attuativo ha durata fino al 31 dicembre 2018 e potrà essere rinnovato, previa verifica dei risultati conseguiti.

Agli oneri conseguenti all'adozione, pari ad euro 32.000,00 relativamente all'anno 2017, si farà fronte sul Bilancio 2017 nell'ambito delle risorse assegnate⁷. Ad eventuali successivi oneri, attualmente non quantificabili, si farà fronte con successive determinazioni dirigenziali di impegno di spesa sugli esercizi di competenza, compatibilmente alle risorse di bilancio disponibili, nel rispetto sia degli equilibri di finanza pubblica sia di pareggio di bilancio.

Il testo dell'Accordo Attuativo è stato sottoposto all'Ufficio di Presidenza nella seduta del 21 aprile 2017.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta

⁶ Acquisito agli atti al fasc. 15.1.9./4/2017 – pg. 23570/2017.

⁷ A tale onere si farà fronte con trasferimenti regionali già acquisiti.

L'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33⁸, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta della Consigliera delegata Elisabetta Scalambra.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del Dirigente dell'Area Sviluppo sociale in relazione alla regolarità tecnica, il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

Schema di Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna e Unione Reno Galliera, quale ente capofila del Distretto socio-sanitario Pianura est, per la realizzazione di un progetto di integrazione e collaborazione nel settore sociale, socio sanitario e delle pari opportunità nell'ambito delle attività della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana (All. A)

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

8 L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

OMISSIS

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

OMISSIS.